



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 11047] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 38976 del 29.02.2024 (prot. D.G.A. n. 7130 di pari data), preliminarmente si rileva che:

- l'intervento si somma alle numerose iniziative nel settore fotovoltaico/agrivoltaico ubicate nell'area vasta di intervento (raggio di 10÷15 km), attualmente in esercizio, e a quelle, sottoposte alle procedure di valutazione di impatto ambientale, attualmente depositate presso il M.A.S.E. e presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna, in relazione alle quali è stata quantificata una occupazione complessiva di suolo pari a circa 2.896 ha, la maggior parte delle quali, localizzate nella piana della Nurra, e che il progetto proposto incrementerebbe, da solo, di ulteriori 1.000 ha circa;
- in particolare, come più volte evidenziato nelle note trasmesse a codesto Ministero, questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.12.2023, di circa 9 volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi, in alcune aree, tra cui la regione storica della Nurra, la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N., il cui impatto, peraltro, nella gran parte dei procedimenti, non viene adeguatamente esaminato e valutato).

Evidenziato quanto sopra, si trasmettono i seguenti pareri sull'intervento in questione, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 7284 del 1.03.2024 di questa Direzione Generale:

- prot. n. 10681 del 7.03.2024 (prot. D.G.A. n. 7943 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: Prot. DGA 7943 7.03.2024 Genio];
- prot. n. 8892 del 7.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8047 dell'8.03.2024) del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: Prot. DGA 8047 8.03.2024 Serv.Demanio];
- prot. n. 3710 del 14.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8790 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: Prot. DGA 8790 14.03.2024_ENAS];
- prot. n. 2927 del 19.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9360 del 20.03.2024) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: Prot. DGA 9360 20.03.2024 C.B.Nurra];
- prot. n. 15744 del 22.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9796 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: Prot. DGA 9796 22.03.2024 Serv.Pianificazione];
- prot. n. 8823 del 25.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9940 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: Prot. DGA 9940 25.03.2024 DG Trasporti];
- prot. n. 22357 del 26.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10093 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: Prot. DGA 10093 26.03.2024 CFVA];
- prot. n. 16606 del 27.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10288 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sardegna settentrionale Nord-Ovest [Nome file: Prot. DGA 10288 27.03.2024 STP];

- prot. n. 67681 del 29.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10535 di pari data) del Comune di Sassari [Nome file: Prot. DGA 10535 29.03.2024 Comune SS];
- prot. n. 11806 del 29.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10536 di pari data) del Dipartimento Sassari e Gallura dell'ARPAS [Nome file: Prot. DGA 10536 29.03.2024 ARPAS];
- prot. n. 3282 del 29.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10546 di pari data) del Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: Prot. DGA 10546 29.03.2024 ARDIS].

La Scrivente Direzione generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
29/03/2024 13:47:41



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11047] - **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaicodenominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente:Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributistruttori. - Rif. cod. prat.: IVAR 2024-0138.**

In riferimento alla nota prot. n. 7284 del 01.03.2024, acquisita al prot. in pari data con n. 9821, si fa presente che, esaminati gli elaborati di progetto resi consultabili per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto di seguito rappresentato.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio della necessaria e preordinata autorizzazione di cui all'art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica e come rappresentato negli elaborati disponibili, l'impianto in progetto interferisce in diversi punti con il reticolo idrico su menzionato, dette interferenze, che per il caso in oggetto sono relative alle opere infrastrutturali di connessione, necessitano di essere preventivamente valutate ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904 a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale avente grado di dettaglio definitivo e che rappresenti e descriva la risoluzione di ogni singola interferenza fluviale rispetto all'effettivo stato dei luoghi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Per quanto attiene alle competenze dello scrivente Servizio e valutata la documentazione trasmessa, non emergono criticità che impedirebbero la costruzione dell'impianto in progetto, tuttavia l'ammissibilità dell'opera è subordinata all'ottenimento della autorizzazione idraulica anzidetta.

Per il Direttore del Servizio

Il sostituto

Ing. Giovanni Tolu

(Art. 30 co. 5 L.R. 31/1998)

Geom. A.M. Serra/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna settentrionale Nord Ovest
SEDE
PEC

Oggetto: [ID: 11047] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel Comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione, prot. n. 7284 del 01.03.2024, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 11708 del 05.03.2024, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS", nell'agro del Comune di Sassari, con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, composto da 40.716 moduli bifacciali da 575 Wp, 101 inverter da 200 kW. La dimensione del fondo aziendale esistente è di circa 52 ha, con una superficie totale dell'impianto pari a 39,06 ha, una superficie effettivamente utilizzata di 40,41 ha e un'area coltivata di 35,02 ha.

L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione collegata in antenna 15 kV alla futura Cabina Primaria AT/MT "BARATZ" di E-Distribuzione.

L'elettrodotto di rete avrà una lunghezza di circa 4.690 m e sarà posato quasi per intero su strade pubbliche provinciali e comunali. Lungo il tracciato, l'elettrodotto interferisce con cinque corsi d'acqua e in questi casi verrà utilizzata la tecnica di attraversamento mediante T.O.C. Con tale tecnica verrà inoltre superata l'intersezione in rotatoria tra la S.P. 42 e la S.P. 65.

All'interno del campo agrivoltaico, lungo la recinzione perimetrale, verrà realizzata una viabilità di servizio caratterizzata da una larghezza di 10,0 m e da un cassonetto di 20 cm realizzato sotto il piano di campagna contenente la pavimentazione stradale realizzata con uno strato di tout-venant di 15 cm rullato e finito con 5 cm di pietrisco, adeguatamente costipato. La restante viabilità interna sarà realizzata mediante semplice sistemazione superficiale del terreno esistente e, se necessario, bonifica locale con pietrisco.

Si prevede di mantenere attiva l'azienda zootecnica esistente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Dal punto di vista dell'inquadramento delle opere rispetto al Piano Paesaggistico Regionale, si rileva che l'area di progetto rientra nell'Ambito di paesaggio costiero n.13 – Alghero.

Nei riguardi delle componenti di paesaggio dell'assetto ambientale del PPR, i lotti che ospiteranno i pannelli fotovoltaici e la Cabina Primaria sono ricompresi all'interno di *Aree ad utilizzazione agroforestale – Colture erbacee specializzate* (artt.28, 29 e 30 delle NTA). Si ricorda, in particolare, quanto disciplinato per le "Aree ad utilizzazione agro-forestale" dall'articolo 29 delle NTA del PPR, che prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".

Le aree impegnate dalla centrale agrivoltaica non ricadono all'interno delle aree tutelate ai sensi degli artt.142 e 143 del D.Lgs n.42/04.

Dal punto di vista dell'assetto storico culturale del PPR, si evidenzia la presenza di alcuni beni individuati sia dal PPR che dal PUC di Sassari adeguato al PPR, sebbene le aree interessate dall'installazione dei moduli fotovoltaici non siano ricomprese all'interno delle relative fasce di tutela integrale e condizionata.

L'area in esame è intersecata da un'asta fluviale di ordine gerarchico 1, per cui è stata prevista la fascia di tutela della pubblica incolumità di 10 m di profondità su entrambe le sponde; i campi agrivoltaici sorgeranno all'esterno di tale fascia.

Infine, si evidenzia che l'area ricade tra le aree considerate non idonee dalla deliberazione D.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020: "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*", poiché ubicata nel comprensorio irriguo del Consorzio di Bonifica della Nurra.

Per quanto di competenza, dal punto di vista urbanistico il Comune di Sassari è dotato di un Piano Urbanistico Comunale redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti, alcune delle quali attualmente in itinere.

Le aree interessate dall'installazione dei pannelli ricadono in zona agricola E, disciplinata dall'art.43 delle NTA del PUC, sottozona E2a - *Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni irrigui (es. seminativi)*, E2b- *Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni non irrigui (es. seminativi in asciutto)* ed E2c - *Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità (es. colture foraggere, seminativi anche arborati, colture legnose non tipiche, non specializzate)*.

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale - è compatibile con la destinazione di zona agricola E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".

Per la realizzazione della Cabina primaria, invece, anch'essa ricadente in zona agricola E-sottozona E2a, la cui superficie occupata risulta pari a circa 5 ettari, si applica quanto previsto al punto 3.5, secondo periodo,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 20.01.2019¹, per cui sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari, per l'individuazione di un areale di zona G.

Per quanto concerne la situazione della ditta proponente circa i diritti reali sui terreni oggetto di intervento, dalla documentazione allegata si apprende che, per le aree necessarie all'impianto fotovoltaico, sono stati stipulati n.2 atti di Diritto di Superficie.

In ogni caso si evidenzia che, se per la realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione, si dovesse attivare la procedura espropriativa/asservimento, la variante allo strumento urbanistico comunale sarà necessaria anche per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001. Nel caso specifico, la variante sarà da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare la responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale – Sassari, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Funz. Istrutt./Resp Sett.: Ing. Silvia Lallai

¹ Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11047] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

In riferimento alla nota prot. n. 7284 del 01/03/2024 (prot. Ass.to Trasporti n. 6869 del 01/03/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Sardegna Green 7 s.r.l. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "GINESTRAS", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola del comune di Sassari. L'impianto in progetto è costituito da n. 40.716 moduli, di potenza nominale pari a 575 Wp, per una potenza complessiva di 23.411,70 kWp. Esso è caratterizzato da:

- estensione pari a 39,06 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di E-Distribuzione S.p.A., denominata "BARATZ", ubicata nel Comune di Sassari.

L'accesso alle varie aree dell'impianto avverrà dalla S.P. n.42 "Dei Due Mari". Secondo quanto indicato dal Proponente, la viabilità interna al lotto sarà realizzata mantenendo e garantendo la stabilità dei luoghi.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transigente sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dell'impianto, che presumibilmente arriveranno in Sardegna via nave, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito, e considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12*", per gli impianti che "*possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati a distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino*". Si rimanda al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero, risulta essere di circa 7 km.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11luglio1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'individuazione del porto di arrivo delle componenti e all'analisi della viabilità di collegamento Porto – Sito, agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, che allo stato attuale non risultano essere state stimate nel progetto, nonché in relazione alla componente "Mobilità e Trasporti".

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica/Resp. Ing. Nicola Pusceddu

27/03

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord-Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Sassari

Oggetto: [ID: 11047] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 0017081 del 05/03/2024, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto agrivoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Si fa presente che in caso di incendio rurale o boschivo gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici, sono considerati aree di interfaccia perché vi sono linee elettriche in tensione, al pari di una centrale elettrica. Per questo motivo in caso di incendio può intervenire solamente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco senza alcuna possibilità di intervento dei mezzi degli altri enti appartenenti all'apparato AIB regionale, compresi i mezzi aerei.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo”, dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendio.

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che a seguito di accertamenti in merito alla sussistenza di aree boscate nei lotti interessati dal progetto dell’impianto agrivoltaico in oggetto non sono state rilevate aree assimilabili a bosco.

Si fa presente che per l’abbattimento di piante di sughera è necessaria l’autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94 e per questo motivo qualora si rendesse necessario l’abbattimento di piante di tale specie, è necessario un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI SASSARI
protocollo@pec.comune.sassari.it

Oggetto: POS. 909/24 – [ID: 11047] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

Con riferimento al procedimento in oggetto e in riscontro alla nota prot. n. 7284 del 01.03.2024 (acquisita al prot. n. 11422 del 04.03.2024), considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio e della grave carenza di personale più volte formalmente rappresentata ai vari livelli istituzionali) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, sulla base della documentazione scaricabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Il proposto impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "GINESTRAS" è ubicato nell'estremità nord-occidentale dell'Isola, nella pianura della Nurra, in località "Sa Ginestra" nella porzione Sud-Ovest del territorio comunale di Sassari, al confine con quello di Alghero, a circa 1,6 km a Est della borgata di Tottubella, a circa 5,5 km a Nord-Est dal centro abitato di Olmedo e a circa 14 Km a Sud-Est da quello di Sassari.

Come illustrato nella relazione paesaggistica (cfr. "VIA-R02-RELAZIONE_PAESAGGISTICA_signed", pagg. 2 e ss), il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avente una potenza di picco di 23.411,70 kWp, costituito dai seguenti elementi principali: n. 40.716 moduli fotovoltaici bifacciali di potenza pari a 575 Wp e



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

una potenza nominale di 20.200,00 kW, raggruppati in stringhe da 26 moduli; 5 cabine di consegna utente poste a bordo lotto del parco fotovoltaico; 15 cabine di sottocampo; viabilità interna; impianti di illuminazione e videosorveglianza; recinzione perimetrale in pannelli metallici realizzata con filo zincato elettrosaldato e plastificato in poliestere di colore verde; cancelli di accesso; cavidotto interrato.

Il cavidotto, di lunghezza prevista di 4.690 m, sarà posato quasi per intero su strade pubbliche provinciali e comunali. Lungo il tracciato, l'elettrodotto interferisce con alcuni corsi d'acqua e in questi casi verrà utilizzata la tecnica di attraversamento mediante T.O.C. Con tale tecnica verrà inoltre superata l'intersezione in rotatoria tra la S.P. 42 e la S.P. 65.

L'impianto sarà connesso in antenna a 15 kV alla futura Cabina Primaria (CP) denominata "BARATZ" di E-Distribuzione S.p.A.

All'interno del campo agrivoltaico, lungo la recinzione perimetrale, verrà realizzata la viabilità di servizio, di larghezza pari a 10,0 m, caratterizzata da una pavimentazione con strato di tout-venant di 15 cm rullato e finito con 5 cm di pietrisco costipato. La restante viabilità interna sarà realizzata mediante sistemazione superficiale del terreno esistente.

Il lotto oggetto dell'intervento ha una superficie totale di circa 52 Ha; l'impianto interessa una superficie effettiva di 39,07 Ha, comprendente la porzione utilizzata per coltura e/o zootecnia e per l'impianto agrivoltaico (cfr. "VIA-R04-Relazione_Agronomica_e_Pedologica", pag. 52).

L'area interessata dagli interventi è raggiungibile dalla Strada Provinciale n. 42 (cd. "Strada dei due mari") che nella porzione Ovest attraversa, dividendolo in due, il lotto interessato dall'impianto.

L'areale prescelto per l'intervento in esame risulta pianeggiante e presenta una connotazione tipicamente rurale con ampi pascoli e campi coltivati di medie e grandi dimensioni intervallati da macchie di vegetazione spontanea, soprattutto lungo le fasce ripariali dei corsi d'acqua e nei confini poderali.

L'area interessata dall'intervento ospita un'azienda agricola con annessi terreni dotata di vari fabbricati quali: casa colonica, fienile e deposito macchine e attrezzi (cfr. "VIA-R04-Relazione_Agronomica_e_Pedologica", pagg. 21-22). Lungo i confini e intorno agli edifici rurali di pertinenza dell'azienda, sono presenti formazioni boschive di olivastri (*Olea europaea* var. *sylvestris*), specie arbustive, lentisco (*Pistacia lentiscus*), mirto (*Myrtus communis*) e corbezzolo (*Arbutus unedo*) ed erbacee tipiche del sottobosco che non verranno interessate dall'intervento (cfr. "VIA-R04-Relazione_Agronomica_e_Pedologica", pagg. 30-31).

Come precisato nella relazione agronomica e visibile dalle immagini aeree dal 1955 agli anni 2000 in essa contenute (cfr. "VIA-R04-Relazione_Agronomica_e_Pedologica", pagg. 23-26), *"i terreni oggetto di intervento sono stati interessati, nel corso degli ultimi 70 anni, da una progressiva messa in coltivazione, preceduta da interventi di bonifica delle superfici potenzialmente sfruttabili ai fini agricoli"*. Tra gli anni '50 e '60, dal punto di vista dell'edificato si passa dalla presenza di un primo nucleo abitativo alla comparsa della casa colonica ancora utilizzata; la vocazione aziendale era quella dell'allevamento semi-estensivo con largo ricorso al pascolamento diretto. Dalla seconda metà degli anni '70 in poi si assiste all'intensificazione delle coltivazioni agricole mentre dai primi del 2000 l'azienda assume le caratteristiche strutturali e colturali attuali in cui emerge *"un modello di sfruttamento agricolo di tipo semi estensivo"*, secondo quanto segnalato nella stessa relazione. Le superfici coinvolte sono tuttora interessate dalla coltivazione agricola di specie erbacee annuali in rotazione (erbai da foraggio), soprattutto miscugli graminacee (avena e orzo) e leguminose (veccia e trifogli) (cfr. "VIA-R04-Relazione_Agronomica_e_Pedologica", pag. 29). L'area di impianto non è servita dall'irrigazione e tutte le coltivazioni avvengono in asciutto.

Secondo quanto indicato nella documentazione trasmessa (cfr. "VIA-R02-RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pag. 14; "VIA-R04-Relazione_Agronomica_e_Pedologica", pagg. 32-47), nell'ambito delle attività agronomiche in progetto, si prevede di mantenere attiva l'azienda



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

zootecnica esistente; la realizzazione di prati polifiti stabili e la coltivazione di essenze foraggere, erbai annuali e prati falciabili, con rotazioni colturali; la stipula di contratti di pascolo con uno o più allevatori zootecnici presenti nel circondario; l'allevamento stanziale di api.

Con riferimento alle opere di mitigazione, si prevede, lungo tutto il perimetro delle aree interessate, la messa a dimora di una fascia di essenze arboree e arbustive, su doppio filare e in posizione sfalsata, di larghezza di circa 3 m, ad integrazione della vegetazione presente (cfr. "VIA-R02-RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pag. 14). Nella fascia perimetrale si intende utilizzare specie vegetali tipiche della macchia mediterranea quali: il leccio (*Quercus ilex*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*), il lentisco (*Pistacia lentiscus*), la fillirea (*phillyrea latifolia*), il mirto (*Myrtus communis*), il rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), l'olivastro (*Olea europea* var. *silvestris*), come indicato nella relazione agronomica (cfr. "VIA-R04-Relazione_Agronomica_e_Pedologica", pag. 42). Le specie arboree verranno messe a dimora ad un'altezza compresa tra 1,20 e 1,50 m e si considera che possano raggiungere i m 2,50 – 3,00 nel giro dei primi tre anni dall'impianto.

In prossimità dell'impianto in progetto, circa 500 m a Est dallo stesso, è presente la cava di "S'Aliderru" e, ad una distanza di circa 2 km dallo stesso, verso Nord-Est, è ubicata la cava di "Monte Nurra". Nonostante la presenza delle suddette attività di cavazione, come si evince dalle ortofoto, dalle riprese satellitari e stradali di Google Maps e dalla documentazione fotografica allegata al progetto (cfr. "VIA-Tav02-DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_E_FOTOSIMULAZIONI"), il paesaggio conserva prevalentemente una connotazione naturale di tipo rurale, tipica della piana della Nurra.

Attualmente nell'immediato intorno non sono presenti analoghi impianti FER ma si segnala che, nel corso degli ultimi anni, sono pervenute numerose istanze di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 volte alla realizzazione nella medesima zona di impianti FER di grandi dimensioni, sia fotovoltaici che eolici. Nell'impossibilità di annoverare tutte le istanze suddette per motivi di tempo, con riferimento ai soli impianti fotovoltaici più prossimi al sito prescelto per la realizzazione dell'impianto in esame, si segnalano i seguenti:

- impianto agrifotovoltaico, denominato "Ecovoltaico Nurra", di potenza complessiva pari a 144,21 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS), località "Giuanne Abbas" ed "Elighe longu", proposto da Sigma Ariete S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 [ID: 7991], di cui alle osservazioni di questo Servizio prot. n. 57039 del 16.11.2022 (ns. n. pos. 3448/22), che risulterebbe ubicato a circa 1200 m, a Nord, dall'impianto in esame;
- impianto agrivoltaico, in località "Tanca Beca" nel Comune di Sassari (SS), di potenza nominale pari a 143,87 MWp e sistema di accumulo elettrochimico della potenza nominale di 70 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso Comune, proposto da E-Solar 5 S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 [ID: 9950], di cui alle osservazioni di questo Servizio prot. n. 40168 del 29.08.2023 (ns. n. pos. 2474/23), il cui lotto più vicino risulterebbe a circa 1400 m a Est dell'impianto in progetto;
- impianto agrivoltaico, della potenza complessiva pari a 46,175 MWdc, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nelle località "Bazzinitta" e "Serra Fenosa" nel Comune di Sassari (SS), proposto da Verde 7 S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 [ID: 8006], di cui alle osservazioni di questo Servizio prot. n. 57720 del 18.11.2022 (ns. n. pos. 3617/22), che risulterebbe ubicato a circa 1900 m, a Est, dall'impianto in esame;
- impianto agrivoltaico denominato "Monte Nurra" dalla potenza di 42,096 MWp e relative opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari, proposto da Eusebio S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 [ID: 10108], per il quale questo Servizio si è trovato a suo tempo impossibilitato a fornire le proprie osservazioni a causa di un eccessivo numero di pratiche con scadenze



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

- concomitanti (ns. n. pos. 2765/23). Lo stesso risulterebbe ubicato a Nord-Est, a circa 3300 m dall'impianto in progetto;
- impianto agrivoltaico "Palmadula" della potenza di 358 MWp con sistema di accumulo di capacità pari a 82,5 MWh e relative opere di connessione alla rete R.T.N., da realizzarsi nel comune di Sassari, proposto da Palmadula Solar S.R.L., nell'ambito della procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 [ID: 10532], per il quale questo Servizio ha reso le osservazioni prot. n. 8755 del 16.02.2024 (ns. n. pos. 294/24), di cui il Settore 2 risulterebbe circa 4000 m a Nord-Est rispetto all'impianto in progetto;
 - impianto agrivoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS), proposto da Società Geo Rinnovabile S.r.l., sottoposto a Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. [ID: 9062], per il quale questo Servizio si è trovato a suo tempo impossibilitato a fornire le proprie osservazioni a causa di un eccessivo numero di pratiche con scadenze concomitanti (ns. n. pos. 841/23), che risulterebbe ubicato circa 4500 m a Nord-Est rispetto all'impianto in progetto;
 - impianto agrivoltaico denominato "Bacchileddu" della potenza nominale di 11,200 MW e delle opere di connessione alla R.T.N., nel Comune di Sassari, proposto da Ferrari Agro Energia S.r.l., sottoposto a Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. [ID: 9406], per il quale questo Servizio si è trovato a suo tempo impossibilitato a fornire le proprie osservazioni a causa di un eccessivo numero di pratiche con scadenze concomitanti (ns. n. pos. 382/23), che risulterebbe ubicato circa 5000 m a Ovest dall'impianto in progetto;
 - parco agrivoltaico di potenza nominale pari a 60 MW, denominato "Campanedda", sito nel Comune di Sassari (SS), in località contrada Campanedda, proposto da Energia Pulita Italiana S.r.l., sottoposto a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 [ID: 7777], per il quale questo Servizio ha reso le osservazioni prot. n. 53257 del 26.10.2022 (ns. n. pos. 3316/22), che risulterebbe ubicato a poco più di 5000 m, a Nord, dell'impianto in esame;
 - impianto agrivoltaico denominato "AGROPV – CAMPANEDDA" dalla potenza di 61,854 MWp e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Sassari, proposto da Green Genius Italy Utility 15 S.r.l., per il quale questo Servizio si è trovato a suo tempo impossibilitato a fornire le proprie osservazioni a causa di un eccessivo numero di pratiche con scadenze concomitanti (ns. n. pos. 2733/23), la cui porzione più vicina (Cluster 6) risulterebbe distante circa 5500 m, a Nord, dall'impianto in progetto.

Al termine della vita utile dell'impianto, stimata in circa 30 anni, è prevista la dismissione dello stesso tramite la rimozione dei pannelli fotovoltaici e delle opere accessorie e il ripristino dello stato dei luoghi (cfr. "VIA-R02-RELAZIONE_PAESAGGISTICA_signed", pag. 14).

Tanto premesso si osserva quanto segue.

Con riferimento agli aspetti urbanistico-edilizi relativi alle aree interessate dall'intervento in esame, ricadenti in zona E del P.U.C. adeguato al P.P.R. del Comune di Sassari, si rinvia interamente a quanto contenuto nel parere del competente Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica della Direzione di appartenenza (nota prot. n. 15744 del 22.03.2024; ns. prot. n. 15874 del 25.03.2024).

I lotti interessati dall'intervento in esame ricadono nell'ambito di paesaggio costiero numero 13 - Alghero, individuato dal Piano Paesaggistico Regionale (fogli 458-I; 458-II; 459-III; scala 1:25.000).

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., dalla cartografia del P.P.R. emerge che le aree di progetto, compresa la cabina primaria, rientrano tra le componenti di paesaggio qualificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A.

Come indicato nella documentazione trasmessa ("VIA-R02-RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pag. 24; "VIA-Tav01-Inquadramento_Cartografico_Territoriale_e_Vincolistico"), le aree individuate per



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

l'installazione della centrale fotovoltaica, compresa la futura Cabina Primaria (CP) denominata "BARATZ", **non risultano, allo stato, assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 136, 142 e 143 della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), fatti salvi gli ulteriori accertamenti posti in capo agli Enti competenti di seguito riportati.**

Le aree interessate dall'impianto, come rappresentate nella documentazione trasmessa (cfr. "VIA-Tav01-Inquadramento_Cartografico_Territoriale_e_Vincolistico"), seppure poste lungo il confine, risultano esterne alla fascia da sponde o argini dal torrente "Riu Don Gavino", vincolato paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

Come emerge dalla nota prot. n. 22357 del 26.03.2024 (ns. prot. n. 16415 del 27.03.2024) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A. di Sassari "a seguito di accertamenti in merito alla sussistenza di aree boscate nei lotti interessati dal progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto non sono state rilevate aree assimilabili a bosco" di cui all'art. 142, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

I lotti interessati dalla centrale fotovoltaica (come indicato in "VIA-R02-RELAZIONE_PAESAGGISTICA", pag. 8, distinti al Catasto comunale di Sassari, al Foglio 90, Particelle 27 – 28; Foglio 91, Particelle 45, 49, 59, 298, 300, 57, 249, 72; Foglio 100, Particelle 3, 27, 28, 32, 128, 139, 140, 142, 329, 392), non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici". Sono fatte salve le verifiche poste in capo all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di vincoli da usi civici eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.

Dal punto di vista dell'assetto storico culturale del P.P.R., nell'areale si evidenzia la presenza di alcuni beni individuati sia dal P.P.R. che dal P.U.C. di Sassari adeguato al P.P.R. Tra quelli maggiormente vicini all'impianto in progetto si segnalano:

- il nuraghe Andria Mannu, inserito nel "Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici" del P.P.R. con il codice n. 546, ricadente nel comune di Sassari. Lo stesso bene, con codice univoco bene radice n. 90064114, è inserito tra i "beni paesaggistici, architettonici, archeologici e identitari" individuati dal P.U.C. di Sassari (cfr. "carta dei beni paesaggistici: architettonici, archeologici, identitari e delle aree a rischio archeologico - extraurbano", tav. 6.2.2.12).
- il nuraghe e il villaggio di Lampaggiu – Leppuzzu inserito nel suddetto Repertorio del P.P.R. con il codice n. 4304, ricadente nel comune di Sassari. Lo stesso bene, con codice univoco bene radice n. 90064094, è inserito tra i "beni paesaggistici, architettonici, archeologici e identitari" individuati dal P.U.C. di Sassari nella sopra citata carta.

Tuttavia, le aree interessate dall'installazione dei moduli fotovoltaici risultano non essere ricomprese all'interno delle fasce di tutela integrale e condizionata dei beni suddetti come rappresentate nella citata carta del P.U.C. di Sassari. **Sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza, anche in merito alla presenza di eventuali beni tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 all'interno della fascia di rispetto di 500 m dalle opere in progetto, non considerata idonea ai sensi dell'art. 20, c. 8, lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021.**

Per quanto attiene al cavidotto, si rileva che il tracciato dello stesso ricade in parte all'interno di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio. Tuttavia, lo stesso, da realizzarsi in cavo interrato, sarebbe da ricomprendersi tra gli interventi di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, considerati esenti da autorizzazione paesaggistica qualora "non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno" e "non incidano sugli assetti vegetazionali", fatte in ogni caso salve "le disposizioni di tutela dei beni



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del Codice". Anche a riguardo, sono fatte salve le valutazioni di competenza della Soprintendenza.

L'area individuata per il posizionamento dell'impianto agrivoltaico e della cabina primaria risulta ricompresa all'interno delle aree non idonee identificate nella D.G.R. 59/90 del 27.11.2020 in quanto ricadente tra le aree servite dal Consorzio di Bonifica della Nurra (cfr. Allegato B alla Delibera, Tabella 1 aree non idonee, punto 7.2), nonché tra le "aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici in terra con potenza superiore a 200 KWp" individuate nel P.U.C. di Sassari (tav. 6.1.2.12).

In conclusione, alla luce di quanto sopra, si rileva che, allo stato, le aree interessate dagli interventi non ricadono su aree vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 42/2004. Pertanto non si ravvisano procedure afferenti alle competenze istituzionali di questo Servizio in quanto le opere relative all'impianto fotovoltaico in progetto non necessitano di autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Tuttavia, allo scopo di fornire alle Autorità competenti un quadro complessivo di informazioni su cui basare le proprie valutazioni, si osserva che, anche in considerazione dell'impatto cumulativo che la centrale agri-voltaica in questione potrebbe generare a lungo termine (almeno 30 anni) nel contesto interessato unitamente ai numerosi impianti FER, sia eolici che fotovoltaici, proposti anche nelle immediate vicinanze nel corso degli ultimi mesi, appare particolarmente importante predisporre adeguate misure di mitigazione.

Si rileva come la visibilità del campo fotovoltaico sia particolarmente marcata dalle strade di percorrenza principali, in particolare dalla S.P. 42 "dei due mari", individuata come "strada di impianto a valenza paesaggistica" nella cartografia del P.P.R., ex artt. 102, 103,104 delle N.T.A. del P.P.R.

Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, si ritiene debbano essere attuate congrue misure di mitigazione atte a schermare, sia dalle brevi che dalle medio-lunghe distanze, le strutture fotovoltaiche e le opere connesse in progetto. A tal proposito, si ravvisa la necessità di potenziare, lungo l'intero perimetro delle aree interessate dalla centrale (compresa l'area della futura cabina primaria) ed in particolare lungo la S.P. 42, la fascia verde in progetto prevedendo una maggiore larghezza della stessa impiantando più filari sfalsati di essenze arboree e arbustive sempreverdi tipiche della macchia mediterranea, atte - sin dalla messa a dimora e per tutto l'arco dell'anno - a garantire un effetto schermante adeguato anche in considerazione della massima altezza raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto (di 3,20 m, secondo quanto indicato nella documentazione trasmessa "VIA-Tav03-Analisi_visibilita_dell_impianto_signed"). Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate si ritiene necessaria la fornitura di un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse, provvedendo al monitoraggio e alla sostituzione delle piante eventualmente non sopravvissute al trapianto.

L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, in considerazione dell'impegno territoriale dell'impianto in progetto e dei potenziali impatti cumulativi determinati dalla eventuale realizzazione nella piana della Nurra degli ulteriori impianti a energia solare attualmente sottoposti ad analoghi procedimenti ambientali, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo, comportando la progressiva trasformazione del suddetto paesaggio agrario a favore di uno più tipicamente industriale derivante dalla realizzazione dei progettati impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

A riguardo si ritengono condivisibili, anche per l'areale in esame, le considerazioni della Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna rese nella nota prot. 4004 del 06.02.2024, relativamente ad un'istanza recentemente pervenuta riguardante un progetto di un impianto agrivoltaico (cfr. Procedura VIA PNIEC ID: 10708), in cui si segnala che "nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare al 31.12.2023 di quasi 9 volte quanto previsto per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungere al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle cd. "Aree idonee" (6,303 GW), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia".

A fronte del sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima macro-area di impianti simili, si segnala infine l'opportunità di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di ulteriori opere di rimboschimento e miglioramento ambientale come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti
Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi



COMUNE DI SASSARI
Settore Ambiente e Verde Pubblico
Servizio Gestione rifiuti e Bonifiche ambientali

Protocollo **PEC**

Documento informatico con firma elettronica
conservato presso l'Amministrazione ai sensi del
C.A.D. D,Lgs 82/2005

Sassari, 29 marzo 2024

Spett.le Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 11047] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale(V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**
Trasmissione parere.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota M.A.S.E., prot. n. 38976 del 29.02.2024 (acquisita dal nostro Settore con prot. n. 45089 in pari data) ed alla richiesta di osservazioni da parte della Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Ambiente, prot. n. 7284 del 01.03.2024, pervenuta a questo Settore con prot. n. 46668 del 04.03.2024, si rappresenta quanto segue.

Premessa

La centrale agrivoltaica, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominata "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, è ubicata in località *Sa Ginestra* in agro del comune di Sassari nella regione della Nurra.

L'impianto sarà del tipo *grid-connected* e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione in antenna 15 kV

alla futura Cabina Primaria AT/MT "BARATZ" di E-Distribuzione. Il parco fotovoltaico è strutturato come un lotto di cinque impianti.

Osservazioni

1. L'impianto in progetto ricade nella zona urbanistica omogenea "E - Agricola" e in particolare nelle sottozone:

- **E2.a:** Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni irrigui (es.seminativi);
- **E2.b:** Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui;
- **E2.c:** Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità.

Dal punto di vista urbanistico l'intervento, per quanto concerne le aree interessate dall'installazione dei pannelli, seppure non previsto negli strumenti urbanistici comunali - è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010, contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Inoltre si ricorda, come indicato nelle *Norme tecniche di attuazione del PUC*, che:

"Nel disciplinare il territorio agricolo il Comune di Sassari intende perseguire le seguenti finalità:

- *valorizzare la vocazione produttiva nelle zone agricole del Comune di Sassari;*
- *salvaguardare e rafforzare l'azione svolta dallo spazio agricolo come tessuto connettivo ecologico diffuso ;*
- *individuare e intervenire con attività atte a salvaguardare il suolo e le zone soggette a limiti (rischi) di natura idrogeologica e pedologica; migliorare le produzioni e i servizi ambientali dell'attività agricola riducendo le emissioni dannose e la dipendenza energetica mitigando o rimuovendo i fattori di criticità e degrado;*
- *arginare la diffusione dell'insediamento nell'agro, limitando l'ulteriore formazione di nuclei insediativi, salvaguardando quindi la destinazione agricola dei fondi;*
- **salvaguardare, riqualificare e mantenere gli elementi paesaggistici del tessuto agrario (muri a secco, siepi, sistemi di canalizzazione...) al fine di conservare e/o ripristinare l'equilibrio fra gli insediamenti e il territorio;**
- *recuperare e ristrutturare il patrimonio edilizio extraurbano, riqualificandolo e favorendo il suo riutilizzo per le aziende agricole anche a scopo abitativo;*
- *incentivare forme di conduzione agricola multifunzionale proprie dell'ambito periurbano, attraverso l'offerta di servizi volti a soddisfare la domanda di fruizione sportivo-ricreativa sostenibile e didattico culturale e formativa proveniente dalla città e dalle attività presenti."*

Per cui, si chiede di definire chiaramente se, per la costruzione dell'impianto sarà necessario demolire eventuali elementi paesaggistici del tessuto agrario.

2. Come indicato negli elaborati di progetto, l'impianto agrivoltaico ricade interamente nelle Aree del Comprensorio Irriguo (Consorzio di Bonifica della Nurra) e come tale sarebbe tra i siti non idonei per gli impianti fotovoltaici oltre 200 Kwp così come individuato negli elaborati [6.1.1 - Aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio](#) e [PUC - Elaborato 6.1.2 - Studio per l'individuazione dei siti non idonei per gli impianti fotovoltaici oltre 200 Kwp](#) delle tavole grafiche del P.U.C. di Sassari riportate nel sito istituzionale.

3. Negli elaborati di progetto non viene descritta dimensionalmente la futura cabina primaria "BARATZ" che rappresenta parte integrante del progetto.

3. Non si ritiene siano stati analizzati con sufficiente dettaglio gli impatti cumulativi derivanti dalla realizzazione dell'impianto.

Si chiede, pertanto, di analizzare questo aspetto in maniera più approfondita.

4. In merito alle misure di compensazione dell'intervento, necessarie con particolare riferimento agli "impatti sulla componente paesaggio" ed ai connessi "impatti cumulativi", che appaiono particolarmente rilevanti per la presenza nell'area della Nurra di impianti analoghi in esercizio e in fase istruttoria e/o autorizzativa – oltre quello in oggetto, si evidenzia che negli elaborati presentati dalla società Sardegna Green 7 Srl non si propone alcuna misura compensativa.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario integrare la documentazione comunicando:

- l'ammontare dei proventi su cui calcolare gli importi del 3% degli interventi compensativi a favore del Comune di Sassari, di cui all'*Allegato 2 del DM 10/2010 Criteri per l'eventuale fissazione delle misure compensative*.

Si rammenta che:

- le misure compensative devono essere concrete e realistiche, cioè determinate tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'impianto e del suo specifico impatto ambientale e territoriale (ai sensi della lettera c) dell'Allegato 2 di cui al D.M. 10.09.2010).

Distinti saluti

Per qualsiasi chiarimento si possono contattare i tecnici istruttori:

- Ing. Alberto Carreras – telefono: 079/279440; email: alberto.carreras@comune.sassari.it

- Ing. M. Loredana Brangi – telefono: 079/279609; email: marialoredana.brangi@comune.sassari.it

Il Dirigente del Settore
Dott. ssa Marge Cannas

Il Responsabile del Servizio
Ing. Deborah Manca
I tecnici istruttori
Ing. M. Loredana Brangi
Ing. Alberto Carreras



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Partenza N. 11806/2024 del 03-2024
- Class. I.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**[D 11047] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006
relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con
una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS)
Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Osservazioni

ARPAS
Protocollo
Allegato 1

Marzo 2024

[ID: 11047] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l.

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Impatti cumulativi	4
3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	5
3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.4. Gestione Terre e rocce da scavo	6
3.5. Produzione e gestione dei rifiuti	7
3.6. Studio idrologico e idraulico	7
3.7. Progetto di Monitoraggio Ambientale	7
4. CONCLUSIONI	9

[ID: 11047] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l.

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
Proponente intervento:	Sardegna Green 7 s.r.l.
Comune:	Sassari
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 38976 - del 29/02/2024 (prot. ARPAS n. 7914 del 1/03/2024) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché

[ID: 11047] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l.

agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10653/15849>.

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale in DC di 23,411 MWp denominato "Ginestras" in agro di Sassari (SS), e delle relative opere connesse da realizzarsi nello stesso comune. L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da 40'716 moduli fotovoltaici di nuova generazione in silicio monocristallino con struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale. L'impianto sarà composto da cinque impianti fotovoltaici, tre della potenza in immissione di 4'799,00 kW, uno di 5'202,60 kW e l'ultimo di 3'812,30 kW. All'interno dell'area d'impianto verranno realizzate le varie cabine di sottocampo collegate alle cinque cabine di consegna utente attraverso una rete di distribuzione interna in media tensione a 15 kV. Le cabine di consegna utente saranno poi collegate alle rispettive cabine di consegna distributore per essere poi collegate alla futura Cabina Primaria AT/MT "BARATZ" di E-distribuzione.

Si prospetta e si prevede di coltivare in tutte le aree del futuro parco un prato polifita permanente migliorato con miscuglio di graminacee e leguminose destinato all'alimentazione degli ovini al pascolo tutto l'anno. Relativamente alla fascia di mitigazione perimetrale all'area d'impianto, si è optato per il mantenimento delle specie presenti e piantumazione di piante di mirto, corbezzolo e lentisco. Si prevede anche l'installazione di arnie per attività di apicoltura.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Impatti cumulativi

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti Fotovoltaici, Agrofotovoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

[ID: 11047] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

In particolare la superficie dell'impianto in oggetto risulta ubicata in un'area in cui attualmente risultano in istruttoria diversi progetti di impianti agrivoltaici di elevata potenza e di ampie superfici, distanti poche centinaia di metri, di cui una addirittura confinante con l'impianto in oggetto. L'eventuale autorizzazione di tutti gli impianti in istruttoria determinerebbe una modifica sostanziale del paesaggio agricolo ed un consumo di suolo con relativo aumento dell'impermeabilizzazione dello stesso, che dovrebbero essere attentamente valutati.

3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree

Il progetto ricade, all'interno di un'area classificata "Aree agricole interessate da produzioni di qualità - Terreni agricoli irrigati gestiti dai Consorzi di Bonifica", così definita dalla Delibera 59-90 del 27/11/2020 e quindi in un'area potenzialmente non idonea all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili. Il progetto proposto si configura come un agro-fotovoltaico (AFV), che in base alla definizione del D.L. 77/2021, convertito con la L. 108/2021 è un impianto che "adotti soluzioni integrative innovative con montaggio di moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione", pertanto potenzialmente idoneo. Tuttavia, si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture in progetto, riducono la superficie di suolo, da destinare alle attività agricole, e pertanto si suggerisce la valutazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell'impianto oppure di rivedere la superficie investita dall'impianto fotovoltaico.

3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Benché nella relazione pedo-agronomica si affermi che *Per un maggior dettaglio ed una più accurata classificazione, si è proceduto ad un approfondito studio sul campo, basato su indagini geologiche e, naturalmente, sulle analisi chimico – fisiche dei campioni di suolo*, si rileva l'assenza di una

[ID: 11047] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l.

caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'innesco di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento.

3.4. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), nel quale si afferma che in generale è previsto il riutilizzo in sito di tutti gli scavi e le terre movimentate durante la fase di impianto dell'agrivoltaico. Si raccomanda sin d'ora di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, di valutare l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Tra gli elaborati di progetto non risulta presente la planimetria con l'ubicazione dei punti di indagine proposti, pertanto sarà necessaria l'elaborazione di una cartografia che indichi le ubicazioni di tutti i punti di campionamento previsti, comprensivi di quelli da realizzare nel cavidotto di collegamento alla futura Cabina Primaria AT/MT "BARATZ".

Si ricorda che in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del Piano preliminare, il proponente o l'esecutore dovrà:

[ID: 11047] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l.

a) effettuare il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;

b) redigere, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite: le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; la quantità delle terre e rocce da riutilizzare; la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

3.5. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

3.6. Studio idrologico e idraulico

In merito alla regimazione degli afflussi meteorici, vista la vicinanza del Rio Don Gavinu, gli interventi dovranno essere orientati alla tutela sia della matrice suolo, limitando i fenomeni di trasporto solido superficiale, sia della matrice acque superficiali, favorendo, per quanto possibile il riutilizzo delle acque captate per i fini irrigui, senza che ciò costituisca fonte di impatto per il reticolo idrografico.

3.7. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si rileva una generale insufficienza di informazioni nella predisposizione della proposta di Progetto di Monitoraggio Ambientale, che dovrà essere rielaborato seguendo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA).

Si raccomanda di prevedere il monitoraggio delle seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Suolo e Rumore.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, in fase di cantiere, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente

[ID: 11047] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l.

anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Inoltre si ritiene opportuno prevedere un monitoraggio della fertilità dei suoli, per il quale si raccomanda di seguire le "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Le stesse linee guida definiscono: il protocollo di monitoraggio/campionamento dei principali parametri chimico-fisici-biologici dei suoli; le fasi di monitoraggio e gli intervalli temporali di campionamento. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

Si evidenzia inoltre che, sulla base di quanto indicato nelle Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pubblicate dal MITE a giugno 2022, "un impianto agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate". Pertanto si raccomanda l'elaborazione, con frequenza annuale, di una relazione tecnica che contempli l'analisi dei risultati dei monitoraggi e delle azioni intraprese dal proponente sulla base dei risultati ottenuti a seguito delle campagne di monitoraggio. Inoltre, si ritiene utile predisporre una relazione annuale di tipo agronomico, che riporti nel dettaglio i dati e le informazioni relativi alle attività agricole realizzate e alla relativa produttività. Tale documento permetterà di valutare l'efficacia delle scelte progettuali e la continuità delle attività agricole. La valutazione tecnica dei contenuti di tale rendiconto è rimandata agli Enti competenti in materia.

[ID: 11047] Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS). Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l.

4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

I Funzionari Istruttori

A. Motroni (RP)*

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

I sottoscritti Andrea Motroni e Antonello Cossu consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.ei. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARANO con riferimento al presente procedimento:**

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Il Funzionario Istruttore (R.P.) A. Motroni

Incarico Contr. Valut. Press. Amb. A. Cossu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11047] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro prot. n. 0007284 del 01/03/2024.

Si riscontra la nota richiamata in epigrafe, acquisita al protocollo della scrivente Direzione generale ADIS al n. 2209 del 1.3.2024, per rappresentare quanto segue.

Da un esame della documentazione trasmessa si evince che gli interventi consistono in:

- Realizzazione di una centrale agrivoltaica per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominata "GINESTRAS" localizzata interamente in Comune di Sassari comprensiva delle seguenti opere:
 - Moduli fotovoltaici su pali di fondazione
 - Futura cabina primaria
 - Cabine elettriche (di trasformazione; di consegna utente, di consegna distributore)
 - Recinzione modulare in pannelli metallici
 - Impianto di illuminazione (Led su pali metallici alti 9 m incastrati al piede su plinti in cemento armato)
- Opere di connessione (Elettrodotto interrato di connessione alla rete Elettrodotto interrato interno al parco fotovoltaico)
- Opere funzionali (Nuova viabilità: viabilità di servizio lungo la recinzione perimetrale, viabilità interna)

In relazione alle opere indicate in precedenza non risultano descritte le seguenti opere:

- attraversamenti idraulici in corrispondenza della nuova viabilità interna all'impianto.

Si premette che, ai sensi della L.R. 33/2014 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo), le tipologie di opere che richiamano le competenze P.A.I. dell'ADIS, risultano essere:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- opere di mitigazione del rischio idrogeologico
- interferenze, dell'impianto o di parti dell'impianto medesimo, con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del P.A.I. (così come definito nella deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 di identificazione del reticolo idrografico regionale), incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965. Tali interferenze potranno essere trasversali rispetto alla direzione della corrente (es. manufatti di attraversamento fluviale) o longitudinali/puntuali ricadenti dentro l'alveo (es. argine, protezione dall'erosione di una pila in alveo)
- opere ricadenti su più comuni da esaminarsi, per loro natura, in maniera unitaria

La competenza PAI relativa alle rimanenti opere, **esterne** agli alvei e **ricadenti** in aree a pericolosità idraulica e/o da frana, è in capo all'amministrazione comunale in cui ricadono le opere che ne valuta l'ammissibilità PAI e, ove rilevi, la relativa compatibilità rilasciando i richiesti pareri o approvazioni.

Dalla sovrapposizione dell'intervento con il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI sopra richiamato, e relative fasce di prima salvaguardia ex art.30 ter comma 1 delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, si rilevano diverse interferenze con la rete di connessione. Dagli elaborati *PD-R03-Relazione tecnica impianti elettrici lato produzione* e *PD-Tav09-Tracciato cavidotti MT Distributore interferenze corsi d'acqua e viabilità pubblica* si ricava che tali interferenze saranno risolte sub-alveo tramite metodologia T.O.C. alla profondità minima dal fondo alveo di 2.00 metri. Tuttavia, non risulta esaminato un elemento idrico rappresentato sulla cartografia IGM serie 25V che scorre sub-parallelamente al FIUME_73907 per poi immettersi nel Riu Don Gavinu e non è specificato come si intende risolvere l'interferenza tra il Riu S' Alidoni e la nuova viabilità interna all'impianto che lo attraversa in due punti.

Infine, la nuova futura cabina primaria denominata "BARATZ" interferisce con il FIUME_123812 e relative fasce di prima salvaguardia ex art. 30 ter comma 1 delle N.A. del PAI.

Nel caso di opere **interferenti con alvei del reticolo idrografico** di riferimento ai fini del PAI, le tipologie di opere sono da ricondursi al seguente elenco, da intendersi come non completamente esaustivo, e relativi riferimenti di ammissibilità:

1. cavidotti in attraversamento fluviale:
 - sub-alveo per cui deve essere prodotto il relativo **atto di impegno** ex- art. 21 comma 2 lett. C



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

delle N.A. del PAI.

2. interventi sulla viabilità

- nuova viabilità interna all'impianto, comprensiva dell'opera di attraversamento idraulico prevista, per la quale deve essere prodotto lo studio di compatibilità idraulico ai sensi dell'art. 24 All. E delle N.A. del PAI e la dichiarazione ai sensi dell'art. 21 comma 3 delle N.A. del PAI, *nel rispetto della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP.*; per la tipologia dei tombini, quale opera di attraversamento fluviale, non è richiesta la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui al successivo articolo 24 e, pertanto, non è necessario il parere dell'Autorità di Bacino.

3. Opere puntuali

- La futura cabina primaria dovrà essere ubicata esternamente ai cigli spondali dell'elemento idrico, fatte salve le indicazioni del R.D. 523/1904 in tema di distanze minime, ed in relazione all'interferenza con le fasce di prima salvaguardia, disciplinate agli artt.27 e 27bis delle NA del PAI, dovrà essere valutata l'ammissibilità ed eventualmente la compatibilità con le N.A. del P. A.I. In alternativa si rimanda alla possibilità di verificare la non significatività dell'elemento idrico interferente ai sensi dell'art.27 comma 7bis delle N.A. del P.A.I. e delle *"Linee guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico ai sensi dell'art.30 ter, comma 6 delle Norme di attuazione del PAI"* approvate con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, n. 9 del 3.6.2021 e aggiornate con Deliberazione n. 4 del 29.01.2024.

Con riferimento agli interventi esterni ai sedimi degli alvei ma ricadenti all'interno di aree di pericolosità idraulica e/o da frana o con le fasce di prima salvaguardia ex-art. 30 ter comma 1) delle N.A. del PAI, il proponente, ai sensi della L.R. 33/2014, dovrà individuare dette fattispecie e acquisire il relativo parere, posto in capo all'amministrazione comunale territorialmente competente, sull'ammissibilità e compatibilità idraulica e/o geologica e geotecnica.

Ai fini di una **preliminare** valutazione ai sensi del PAI degli interventi in progetto, **rimandando** gli approfondimenti documentali sopra elencati nelle fasi progettuali successive al presente procedimento, dovrà essere, almeno, integrato l'elaborato *PD-Tav09-Tracciato cavidotti MT Distributore interferenze corsi d'acqua e viabilità pubblica* con l'interferenza segnalata dalla scrivente Direzione Generale per la quale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

dovrà essere specificata la modalità di risoluzione, e prodotta una planimetria di dettaglio della futura cabina primaria dalla quale si evinca la sua posizione esternamente all'alveo.

Altresì dovranno essere specificate le opere di attraversamento idraulico previste in corrispondenza dell'interferenza tra la viabilità interna all'impianto ed il Riu S'Alidonico, tramite appositi elaborati grafici (sezione, planimetria, ...); qualora la risoluzione dell'attraversamento avvenga tramite tipologia tombino, dovrà darsi evidenza del rispetto dei relativi requisiti (es. valore della portata di progetto) di cui alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018).

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'Ing. G. Cané (tel. 070/606 4664; email: gcane@regione.sardegna.it).

Il Sostituto del Direttore del Servizio

(art.30 c.2 L.R.31/98)

Ing. Paolo Botti

Siglato da :

GIUSEPPE CANE

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE
Via Roma, 80
09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

[ID: 11047] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 7284 del 01.03.2024, Prot. interno n. 2661 del 01.03.2024, esaminati gli atti d'Ufficio, si è rilevato quanto segue:

- le opere indicate nel progetto interessano terreni serviti dalla rete irrigua di questo Consorzio;
- nella relazione agronomica non sono chiare la quantificazione delle superfici coltivate, delle superfici da irrigare e non risultano indicate le specifiche degli impianti di irrigazione da realizzare;
- negli elaborati vengono rappresentate, solo graficamente, strutture ricadenti nel comprensorio irriguo nei terreni distinti in Catasto del Comune di Sassari al Foglio 98, particella n. 26;
- si osserva che l'altezza dei moduli che reggono i pannelli fotovoltaici di mt. 2,30 dal suolo non pare sufficiente per consentire ai mezzi meccanici di effettuare le operazioni di manutenzione della rete irrigua;
- mancano l'indicazione delle interferenze delle opere con le condotte consortili, l'indicazione delle interferenze generate dall'attraversamento del comprensorio del cavidotto principale e le

interferenze con le opere da realizzare nei terreni distinti in Catasto del Comune di Sassari, Sez. Nurra al F. 98, particella 26.

Per quanto sopra è necessario integrare la presente pratica con i seguenti elaborati:

- completamento della planimetria delle opere in cui siano riportate, oltre alla rete irrigua e le relative interferenze, anche il cavidotto da realizzare e le relative interferenze, gli eventuali impianti di irrigazione da realizzare e i punti di allaccio;
- planimetria delle opere previste nella particella 26 del F. 98 sopra indicati e le interferenze con la rete irrigua consortile;
- completare gli elaborati grafici indicando le sezioni delle interferenze del cavidotto con la rete irrigua e le soluzioni tecniche per salvaguardare gli impianti consortili da concordare con gli Uffici;
- indicare nella relazione agronomica in quale modo si intende utilizzare la dotazione irrigua consortile, la tipologia e l'ubicazione degli impianti irrigui da realizzare per irrigare le colture in progetto e allegare lo schema dell'ordinamento colturale delle specie da irrigare in modo da individuare i volumi irrigui da utilizzare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del R.I..

Infine, viste le opere in progetto, a completamento della documentazione presentata, nella relazione agronomica manca l'indicazione delle perdite di suolo che si avranno in seguito alla realizzazione delle opere, tenendo conto che il Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, impone il limite massimo del 5% della superficie catastale e del 15% per la sola particella 26 del F. 98 del Comune di Sassari, Sez. Nurra.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA
Ing. Francesco Paolo Naccari





DIREZIONE GENERALE



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

> Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Via Roma 80, 09123
Cagliari

e, p.c. > Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 11047] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.7284 del 01/03/2024).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°3107 del 01/03/2024, si comunica che l'intervento in oggetto non interferisce con opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas. Per quanto sopra nessun parere deve essere rilasciato da questo Ente.

Distinti saluti

Il Direttore Generale

Ing. Giuliano Patteri



Giuliano Patteri
13.03.2024 07:59:26
GMT+01:00

pc/RC – Coord. Settore S/S.Serra – Dir. Servizio PC

Sede legale: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Codice Fiscale e Partita IVA: 00140940925
Codice IPA: enas
Sito web: www.enas.sardegna.it



Sede operativa: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Telefono: (+39) 070 60211
E- mail: protocollo generale@enas.sardegna.it
PEC: protocollo generale@pec.enas.sardegna.it

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

3D-A8-E5-B6-97-97-AF-26-DF-BC-74-40-0C-32-26-05-3C-D2-2D-EA

PAdES 1 di 1 del 13/03/2024 07:59:26

Soggetto: Giuliano Patteri

S.N. Certificato: 7CA9BCA4

Validità certificato dal 29/12/2023 07:29:52 al 29/12/2026 07:29:52

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Sardegna Green 7 S.r.l.
sardegnagreen7@pec.it
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
e p.c. Al comune di Sassari- settore Tecnico
protocollo@pec.comune.sassari.it

Oggetto: [ID: 11047] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "GINESTRAS" con una potenza di picco di 23.411,70 kWp, ubicato nel comune di Sassari (SS) Proponente: Sardegna Green 7 s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 7284 del 01.03.2024 ed acquisita al prot. n. 8114 del 04.03.2024, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA, si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (istruttore amministrativo)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Siglato da :

VANESSA MACCIONI